

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di €.</p> <p>_____ del _____ di €.</p> <p>_____ Il Ragioniere</p> <p>_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b>          Provincia di Catania</p> <p><b>DELIBERAZIONE DE</b>  <b>CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 77 del 28/12/2015</b></p>
--	--

**OGGETTO:** Approvazione del Bilancio per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto, del mese di dicembre, alle ore 17,23 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa		X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano		X				
Intelisano	Rosario		X				
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 03		Presenti n. 12	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Samperi Salvatore, Corica Liborio Mario, Petralia Antonio Filippo.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto, su cui chiedono ed ottengono la parola:

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"), lamenta, come gruppo, di non ricordare, in passato, un bilancio approvato il 28 dicembre quando, invece, detto strumento va adottato addirittura l'anno precedente per l'anno successivo, benché lo stato abbia prorogato i termini sino al 30 settembre u. s. ed evidenzia come, per tale ritardo, il Comune si sia ritrovato con un Commissario.

Sindaco, ribatte asserendo che questa situazione riguarda quasi tutti i Comuni, inclusi, ad esempio, quelli più grandi di Catania ed Acireale.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"), afferma che gli oneri economici conseguenti alla nomina commissariale finiranno con il gravare sui contribuenti, per un bilancio deliberato il giorno di insediamento dello stesso Commissario, che non può che rappresentare un vero e proprio consuntivo. Ritiene che ciò sia da imputare non solo alla parte politica ma anche al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria. Precisa che lo spirito dell'emendamento al bilancio, condiviso e presentato da sette consiglieri, sarebbe stato quello di intervenire sul bilancio pluriennale ai fini della riduzione della spesa corrente con la mancata conferma di due unità di personale esterne, non essendo più possibile intervenire sul bilancio annuale. Rammenta, in merito, che il Presidente ha ritenuto, da ultimo, di non portare detto emendamento in trattazione, a seguito della dichiarazione di inammissibilità sottoscritta dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria e dal Revisore Unico dei Conti, che il gruppo "Uniamoci per Calatabiano" contesta, la quale avrebbe comportato lo stralcio di quest'ultimo dall'o.d.g. impedendo la discussione in modo democratico in seno all'organo consiliare. Rileva, inoltre, la mancata espressione del parere sotto il profilo tecnico-amministrativo e di legittimità da parte del Segretario Comunale, come previsto dal regolamento di contabilità, a cui l'emendamento è stato, peraltro, inviato. Condanna, infine, questo bilancio sotto diversi aspetti: incremento tassazione locale, aumento spesa corrente, acquisizione anticipazione di liquidità dalla C.DD.PP., applicazione avanzo di amministrazione, reputandolo inattendibile soprattutto sotto l'aspetto del recupero dell'evasione tributaria. Lamenta, infine, l'arretrato nei pagamenti di oltre un anno.

Il gruppo "Uniamoci per Calatabiano" consegna al Segretario Comunale un proprio documento da allegare al verbale di deliberazione.

Segretario Comunale rappresenta l'intervenuta soppressione, da parte della L. n. 127/1997 - cd. "Bassanini *bis*" (recepita con L. R. n. 23/1998) del parere di legittimità del Segretario Comunale sulle proposte di deliberazione (e, pertanto, anche sugli emendamenti) da sottoporre agli organi di governo del Comune e la previsione sostitutiva di legge dell'esercizio di funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla legalità dell'azione amministrativa. In tal senso, assicura di aver vagliato la dichiarazione di inammissibilità dell'emendamento, resa dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria e dal Revisore Unico dei Conti, condividendola in tutti i suoi contenuti.

Turrisi Salvatore (vicepresidente del consiglio "Rinnovamento Calatabianese") precisa di non aver condiviso l'emendamento nella forma ossia come è stato impostato e che avrebbe potuto votarlo solo se portato avanti dal proprio gruppo (Rinnovamento Calatabianese). Afferma di aver preso visione stamane del bilancio e di aver chiesto delucidazioni alla ragioniera. Intende chiedere all'Assessore all'agricoltura ed al bilancio perché non sia stata fatta una programmazione sulle strade agricole, che sarebbero allo stato impercorribili in modo tale che, sistemando almeno una strada ogni anno, venissero tutte rese fruibili.

Moschella Antonino (vicesindaco – consigliere "Calatabiano nel cuore") assicura l'intervenuto stanziamento in bilancio, a tal fine, di fondi di investimento.

Presidente del consiglio specifica che lo spirito dell'emendamento sarebbe stato quello di ridurre i fondi per il personale esterno, attaccato, peraltro, anche in campagna elettorale, per uniformarsi alle esplicitazioni formulate dalla circolare Madia, non già quello di un attacco personale a Paone ed a Pennisi. Ritiene che bisognerebbe, dapprima, attingere al personale interno, se ha possibilità di svolgere il proprio ruolo, valorizzandolo. Chiarisce, infine, che l'emendamento è stato ritirato poiché dichiarato inammissibile così come previsto dal regolamento comunale di contabilità. Rileva che, anche il Commissario, oltre che la corrispondenza intercorsa con il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, hanno confermato che, sul punto, detto regolamento sia abbastanza chiaro.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano") si chiede allora quando un emendamento possa essere esitato con parere contrario, se, per la casistica in questione, si parla di inammissibilità.

Segretario Comunale afferma, ad esempio, in caso di destinazione di avanzo per finalità non consentite dalla legge o di altre entrate per finanziare spese per le quali non possono essere utilizzate. Inoltre, l'intervenuta rileva che dinanzi ad un'entrata, a titolo meramente esemplificativo, di 100, se si riduce una spesa corrente ad 80 occorre incrementarne un'altra di 20 e non ridurre l'anticipazione di tesoreria (collocata corrispondentemente al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa), altrimenti l'emendamento diventa inammissibile, sotto il profilo tecnico, come previsto dal regolamento di contabilità, poiché non garantisce il pareggio finanziario del bilancio tra entrate e spese finali, laddove, invece, il rispetto di tale principio appare ineludibile a pena di invalidità ed inefficacia dello strumento stesso, così come, del resto, il principio cardine del pareggio economico tra i primi tre titoli dell'entrata (entrate correnti) ed i titoli I e III della spesa (spese correnti).

Sindaco contesta, al consigliere Petralia, che, dopo dieci anni di sindacatura, non capire dove sta il problema sia davvero grave, ritenendo che proprio il consigliere Petralia non possa parlare di bilanci fittizi, dato che, da quando è stato mandato via un certo ragioniere, la passata amministrazione ha fatto ricorso, per la prima volta, all'anticipazione di tesoreria. Inoltre, ricorda che questa amministrazione ha ridotto la spesa corrente mentre la passata avrebbe fruito di vari consulenti; che ben ha fatto questa amministrazione, a differenza di quanto sostenuto dal consigliere Petralia, ad affidare a Caruter, iscritta nelle white list, il servizio di igiene urbana mentre gli altri Comuni sarebbero stati bacchettati; che la passata amministrazione ha tenuto un atteggiamento clientelare teso a non far pagare le tasse con un ufficio tributi a conduzione familiare; che la stessa ha innescato il contenzioso Bufardo, il quale potrebbe condurre il Comune al dissesto finanziario. L'intervenuto allude, altresì, a vicende concernenti sempre la passata amministrazione inerenti alla metanizzazione e ad impieghi occupazionali procurati dall'ex sindaco-consigliere Petralia a parenti. Pertanto, conclude invitando il consigliere Petralia a non dire che i debiti li ha prodotti questa amministrazione, tenuto conto anche dell'enorme riduzione dei trasferimenti erariali in questi ultimi anni.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti detta proposta,

con 05 (cinque) voti favorevoli (Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Corica Liborio Mario, Gravagna Maria, Samperi Salvatore), 02 (due) contrari (Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo) e 05 (cinque) astenuti (Trovato Salvatore, Franco Francesco,

Turrisi Salvatore, Foti Nunziato, Prestipino Rosario) su 12 (dodici) consiglieri presenti e 07 (sette) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della mozione in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta in oggetto.

Di seguito, con 05 (cinque) voti favorevoli (Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Corica Liborio Mario, Gravagna Maria, Samperi Salvatore), 02 (due) contrari (Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo) e 05 (cinque) astenuti (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, Foti Nunziato, Prestipino Rosario) su 12 (dodici) consiglieri presenti e 07 (sette) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

### **DELIBERA**

**ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/1991**

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione di approvazione della proposta in oggetto.

La seduta è chiusa alle ore 18,40.

## COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C. N. 58 DEL 15-12-2015

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE <i>Melissa Rosa Pappà</i>	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Rag. R. Pennino

**Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017.**

### PREMESSO CHE:

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sancito dall'art. 151 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000, per il 31 dicembre u.s. è stato differito al 31.03.2015 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. n.301 del 30 dicembre 2014, ulteriormente prorogato al 31.05.2015 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21.03.2015 e da ultimo prorogato al 30 luglio 2015 con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20.05.2015;
- l'art. 170 del T.U. prevede che gli Enti Locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale;
- il successivo art. 171 prevede, inoltre, che al bilancio annuale di previsione sia allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'art. 162 del T.U., escluso il principio dell'annualità;
- l'art. 174, comma 1, del sopra citato T.U.E.L. dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 11 del D. Lgs. n.118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 ed in particolare:

- comma 12 il quale dispone che dal 2015 gli enti di cui all'art. 2 del D.Lgs. n.267/2000 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo articolo 16, cui è attribuita la funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi

di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali e' inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale e' incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

- comma 13 il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi del D.P.R. n. 194/96;
- comma 14. *"A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria."*;
- comma 15. *"A decorrere dal 2015 gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 1996 che possono non essere compilati"*;

**PRESO ATTO** che il Bilancio di previsione, essendo questo Ente non in sperimentazione, è stato redatto in termini di competenza osservando i principi enunciati nell'art.162 del T.U. approvato con D. Lgs. n.267/2000 e conformemente approvati con D.P.R. 31/01/1996, n.194;

**PRESO ATTO** altresì che al bilancio di previsione, redatto conformemente al D.P.R. 31/01/1996, n. 194, è allegato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio di previsione redatto ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 corretto ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014;

**DATO ATTO** pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, il bilancio risulta così articolato:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n.194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al D.P.R. n.326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017, redatto ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 corretto ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014, che assume solo funzione conoscitiva;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Municipale n. 117 del 30.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale, nonché della relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2015/2017;

**DATO ATTO** che il Bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle prescrizioni dettate dalle norme di finanza locale e, che quindi, la manovra finanziata attuata si caratterizza principalmente come segue:

- la previsione di entrata relativa all'IMU è stata effettuata alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 380, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) e ss. mm. ed ii. Il gettito di entrata dell'IMU è stato inoltre previsto, come da disposizioni del Ministero dell'Interno, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

- il Fondo di solidarietà Comunale (ex contributo ordinario – fiscalità locale e perequativo) è stato iscritto tra le entrate tributarie ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. d), punto 1, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) come da assegnazioni del Ministero dell'Interno;
- la previsione del Fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art.166 del D.Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ed ii. e dal vigente regolamento di contabilità;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto in bilancio ai sensi della normativa vigente in materia;
- al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato applicato avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 dell'Ordinamento finanziario e contabile per il finanziamento di spese in c/capitale;
- sono state rispettate le vigenti disposizioni in materia di patto di stabilità interno;

**VISTI:**

- la deliberazione di C.C. n. 36 del 31.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, di *"Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie -L. n. 131/1983 e D.Lgs. n. 267/2000. Anno 2015"*;
- la deliberazione di C.C. n. 43 del 25.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, di *"Approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015"*;
- la deliberazione di C.C. n. 46 del 25.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, di *"Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 37 del 31.07.2015, avente ad oggetto l'adozione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e delle Tariffe T.A.R.I. per l'anno 2015. Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015"*;
- la deliberazione di C.C. n. 47 del 25.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, di *"Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015"*

**PRESO ATTO** dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 02.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata rinviata al 2016 l'adozione del principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 3 e 11 bis del D. Lgs. n.118/2011 come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014 e dell'art. 11 comma 2 e 3 della L.R. n. 03 del 13.01.2015 come modificato ed integrato dalla L.R. n.12 del 10.07.2015;

**VISTO** l'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n.296;

**VISTO** il parere espresso dall'Organo di Revisione;

**VISTA** la nota prot. n. 15067 del 01.12.2015, con la quale il Presidente del Consiglio ha provveduto, ai sensi del vigente regolamento di contabilità ad informare i consiglieri comunali del deposito degli schemi di bilancio 2015 ed allegati;

**VISTI:**

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n.118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il decreto del 30 luglio 2015 il quale ha prorogato al 30 settembre 2015 i termini del bilancio di previsione 2015 per le città metropolitane, le province e gli enti locali della Regione Sicilia;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

**SI PROPONE**

- 1. di approvare** per le motivazioni espresse in premessa, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro riassuntivo generale:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	3 268.933,84	TITOLO 1 - Spese correnti	5 875.813,65
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti del lo Stato, della regione e di altri enti, anche per funzioni	1 156.047,32	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	870.990,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1 284.756,59		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	329.946,35		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>6.039.684,10</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>6.746.803,75</b>
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6 836.508,28	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	6 924.094,28
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2 356.000,00	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2 356.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.232.192,38</b>	<b>TOTALE</b>	<b>16.026.898,03</b>
Avanzo di Amministrazione	550.864,57	Disavanzo di Amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	243.841,08		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>16.026.898,03</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>16.026.898,03</b>

- 2. di approvare, unitamente al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio per il 2015/2017;**
- 3. di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati ai cittadini e agli organismi di partecipazione con le modalità previste dello Statuto Comunale;**
- 4. di prendere atto che il prescritto certificato al bilancio di previsione verrà predisposto successivamente all'approvazione del documento contabile da parte del Consiglio Comunale, quando gli stanziamenti previsionali potranno considerarsi definitivi;**

5. di dotare la deliberazione di approvazione della presente proposta della clausola di immediata eseguibilità.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria  
Rag. Rosalba Pennino



A handwritten signature in blue ink is written over the typed name 'Rag. Rosalba Pennino'. The signature is stylized and appears to be 'Rosalba Pennino'.

## PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

**Oggetto:** *“Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017”*

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano lì, 14.12.2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



## **Gruppo Consiliare “Uniamoci Per Calatabiano”**

**Intervento sulla proposta di deliberazione n. 58 del 15.12.2015 inserita al 4° punto all’o.d.g. della seduta consiliare convocata per il 28 DICEMBRE 2015, avente ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio per l’esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale triennio 2015/2017”.***

Una vergogna infinita. Il Bilancio di previsione 2015 portato alla discussione del consiglio comunale alla scadenza dell’anno, il 28 dicembre, cosa mai successa prima!

Non solo. Il Ns gruppo aveva già sollecitato verbalmente l’esecutivo, nelle precedenti sedute di consiglio comunale, di procedere all’adozione dello schema di bilancio fino a segnalare formalmente, con nota del 08.10.2015, al competente Assessorato regionale la questione e a richiedere il Commissariamento della giunta comunale, ai sensi dell’art.109/bis OREELL della regione siciliana e dell’art. 141 co.2 del TUEL. L’insediamento del Commissario, nominato con un Decreto dell’Assessore alle Autonomie di fine novembre, è avvenuto l’1 dicembre scorso e solo in quella giornata la G.M. si è affrettata ad adottare lo schema di bilancio di “previsione per l’anno 2015”.

Con una proposta di bilancio simile che di fatto è un PRE CONSUNTIVO 2015 non un bilancio preventivo, con spese già fatte tutto l’anno ( in barba ai criteri di trasparenza e di programmazione di una sana pubblica amministrazione e in spregio alle competenze del consiglio comunale), ai consiglieri che avrebbero voluto incidere sul bilancio non rimaneva altro che proporre emendamenti sul bilancio pluriennale.

In particolare con l’emendamento a firma di sette consiglieri comunali prot. N.15745 del 15.12.2015 (all-1), al fine di ridurre il carico finanziario dell’ente per gli esercizi 2016 e 2017 si emendava il pluriennale chiedendo

di diminuire la spesa di due unità di personale esterno, riducendo parimenti l'importo dei debiti finanziari per anticipazione di cassa.

A seguito della dichiarazione congiunta del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria R.Pennino e del Revisore Unico dr.ssa D. Samperi circa l'inammissibilità dell'emendamento, formalizzata prima con nota prot. 15844 del 17.12.2015 (all.2), riconfermata poi con nota prot. 16033 del 22.12.2015 (all.4) in riscontro alla lettera del Presidente Trovato prot. N. 16033(all.3) di pari data, il Presidente del consiglio Comunale ha modificato l'ordine del giorno di cui alla convocazione prot. N. 16021 del 22.12.2015 (all.5), cassando il punto 3 dell'Odg relativo all'emendamento in questione e riproponendo un nuova convocazione il 24.12.2015 (all.6) con un punto integrativo che sostituiva l'emendamento originariamente proposto.

A tal riguardo, facciamo presente che da nessuna parte, cioè in nessun regolamento comunale o legge regionale o statale è scritto che l'emendamento in questione non doveva essere portato in discussione in consiglio comunale. I commi 8 e 9 dell'art.13 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità (stralcio all.7), non vietano la sottoposizione al consiglio degli emendamenti, ancorchè dichiarati inammissibili. La eventuale condizione di inammissibilità, citata dal nostro regolamento di contabilità, non presuppone il fatto che l'emendamento non possa essere inserito all'ordine del giorno del bilancio e posto in discussione, in quanto l'emendamento risulta essere stato presentato entro i termini regolamentari di 15 giorni dalla data di trasmissione degli atti di bilancio, unica condizione che se non rispettata avrebbe potuto impedire, a nostro parere, l'inserimento dell'emendamento nell'ordine del giorno odierno. Rileviamo, inoltre, che poteva essere rilasciato anche il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità da parte del Segretario Comunale, così come disposto dal comma 9 dell'art.13 del regolamento di contabilità (competenza richiamata dal co.2 dell'art. 64 dello Statuto Comunale all.8)), che avrebbe potuto chiarire meglio e da subito la questione. La mancata possibilità di poter discutere l'emendamento in questione, ha

impedito ai consiglieri comunali proponenti di potere meglio circostanziare gli aspetti tecnico contabili dell'emendamento ed eventualmente approvarlo anche in presenza di quelle "irrituali" dichiarazioni congiunte di inammissibilità del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e del Revisore Unico. Anche se oggi, in questa seduta, avessimo dimostrato che l'emendamento era corretto dal punto di vista contabile e del pareggio di bilancio, non avremmo potuto lo stesso incidere sul bilancio.

Entrando, poi, nei meandri del bilancio di previsione proposto, per il quale, alla fine dell'anno, sarebbe cosa inutile presentare qualsivoglia tipo di emendamento da parte dei consiglieri comunali, si riscontrano alcuni elementi di fondo che lo rendono poco chiaro. Anche nel 2015, si è registrata la stessa impostazione come nel 2014 e nel 2013, così caratterizzata:

- aumenti consistenti e spregiudicati delle tariffe dei tributi locali (TARI), ai quali consegue una bassissima percentuale di riscossione;
- mantenimento di una elevata spesa corrente rispetto le effettive capacità economiche dell'Ente; infatti dalla comparazione dei prospetti riassuntivi allegati alle delibere di giunta di approvazione del bilancio di previsione degli ultimi 3 anni, si rileva un costante aumento della spesa corrente nonostante le conclamate difficoltà finanziarie dell'Ente. Infatti, per il 2015 la spesa corrente risulta essere pari a € 5.875.813, per il 2014, risulta di € 5.685.693, per il 2013, di € 5.146.304. Gli incrementi di spesa sono pertanto di circa 191 mila euro nell'anno in corso, di 540 mila euro nel 2014, rispettivamente del 5% e del 10 %.

**Tutto questo in presenza di un ormai consolidato arretrato dei pagamenti delle fatture ai fornitori di oltre 14 mesi, in quanto l'ultimo pagamento è risalente al mese di novembre 2014 e dopo aver per ben due volte consecutive richiesto l'anticipazione di liquidità al MEF per poter far fronte ai pagamenti di parte corrente maturati. Infatti con l'ultima deliberazione di giunta municipale n. 113/2015 sono stati richiesti**

ben 504 mila euro per far fronte ai debiti contratti nei soli ultimi due mesi del 2014!

Il Sindaco Intelisano, nonostante le difficoltà economiche tanto declamate invece di ridurre la spesa, come avrebbe fatto un qualsiasi buon padre di famiglia, l'ha incrementata, utilizzando la facoltà datagli dalla legge di aumentare le tasse locali per i cittadini, al fine di predeterminarsi, sulla carta, il pareggio di bilancio e soprattutto, di legittimare, a fine anno, il livello di spesa già posto in essere.

Non meno avventato, risulta essere, anche quest'anno come nei due precedenti, l'uso delle previsioni di entrate tributarie ed extratributarie comunicate dagli uffici competenti.

Su questo aspetto, lette le carte e sulla base della normativa vigente, ci permettiamo di avanzare alcuni dubbi, premettendo che, in un Ente locale, gli accertamenti di entrata tributaria, per essere definiti tali, ai sensi di legge e in ossequio ai principi contabili vigenti, **devono fondarsi su crediti certi, liquidi ed esigibili**, dove la certezza si ha solo in presenza di un idoneo titolo giuridico, la liquidità sussiste se ne è determinato o determinabile l'ammontare, l'esigibilità sussiste qualora sia maturato nell'esercizio. Il Principio contabile n. 2/15-17-19-20 (Gestione nel sistema di bilancio) dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali stabilisce, infatti che *“un'entrata tributaria è accertabile soltanto dopo che sia stato formato il ruolo, o acquisita la denuncia, o ricevuto il versamento effettuato in autoliquidazione, o comunicato il gettito dal soggetto legalmente competente, o divenuto DEFINITIVO L'ATTO DI ACCERTAMENTO o di liquidazione dell'ufficio fiscale competente”*.

In sostanza non sarebbe corretto e non rispetta il principio della veridicità, l'accertamento di somme ove non si siano perfezionate le condizioni per portare i crediti a conoscenza dei terzi nei modi che si rendono necessari per avere titolo alla loro riscossione.

Non risulta agli atti del servizio finanziario la trasmissione della documentazione in base alla quale l'ufficio tributi ha proceduto all'accertamento dell'entrata come previsto dall'art. 179 del Dlgs 267/2000. Non bastano certamente quelle descrizioni sommarie di probabili previsioni di entrata di fine anno, comunicate dall'Ufficio tributi con le note prot. N.1284/15 del 13.10.2015 e prot. N.14941/15 del 27.11.2015 per l'iscrizione di poste contabili in bilancio, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, per somme relative ad entrate tributarie pari a € 2.937242 per il 2015, comprendenti delle entrate per recupero evasione tributaria di € 217.446 per IMU 2012 e di € 25.627,45 per la tassa rifiuti del 2010.

E' evidente che gli accertamenti di entrata per recupero dell'evasione tributaria di ben 243 mila euro (IMU +TARSU) fatti a fine d'anno, con tempi palesemente insufficienti per il compimento dell'iter di definizione ultima degli accertamenti inviati ai contribuenti morosi possa costituire per l'Ente un credito certo, liquido ed esigibile, tanto da poter essere iscritto in bilancio.

Una sana gestione finanziaria dell'Ente, avrebbe imposto, a fine d'anno di calibrare un bilancio non su quelle generiche quanto poco attendibili previsioni di entrata, ma su quello che effettivamente si è certi di incassare. Questo allegro modo di amministrare produrrà il prossimo anno, ulteriori cospicui residui attivi perché la gente martoriata dalla pressione fiscale locale pagherà sempre in percentuale inferiore, mantenendo costante l'attuale mancanza della liquidità nelle casse comunali.

Per i motivi sopra elencati questo bilancio di previsione, o meglio di pre-consuntivo 2015 risulta essere ancora una volta poco attendibile, fondato su previsioni di entrata altrettanto inattendibili e, pertanto, , il Nostro gruppo consiliare, non volendo essere partecipe a questo modo di gestire la finanza pubblica locale, dichiara di esprimere voto contrario all'approvazione della proposta in oggetto.

Calatabiano 28.12.2015

I Consiglieri Comunali



AL. 1

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano  
SEDE

Al Presidente del Consiglio Comunale – Dr. Salvatore Trovato  
SEDE

A Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi  
SEDE

Al Revisore Unico dei Conti – Dr.ssa Daniela Samperi  
SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino  
SEDE

Prot. 15725 del  
15.12.2015

### EMENDAMENTO

I Consiglieri Comunali firmatari;  
**VISTI:**

- Lo schema di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 117 del 30.11.2015 e presentati al Consiglio Comunale;
- Lo Statuto Comunale vigente;
- Il Regolamento Comunale di contabilità vigente;
- Il Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente;

### RILEVATO CHE

il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 16.12.2015;

### PREMESSO CHE:

- Il bilancio di previsione attiene a programmi futuri;
- Allo stato attuale la previsione 2015 risulta di fatto un pre consuntivo, atteso che l'esame viene effettuato nel mese di dicembre 2015;

Al fine di dare maggiore funzionalità e ridurre il carico finanziario, per gli esercizi 2016 e 2017, i Consiglieri Comunali firmatari presentano il seguente emendamento proponendo di:

Stornare le somme previste per il personale esterno, atteso che detti contratti scadono il 31.12.2015. Dette somme attengono a personale a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali), giusta Deliberazione di Giunta Municipale n. 110 del 30.12.2014 e precisamente:

- Cat. C n. 01 unità istruttore programmatore personal computer presso l'ufficio tributi, in utilizzo in comando a termine ai sensi dell'art. 70, co. 12 e 30, co. 2 - sexies, D.Lgs. n. 165/2001;
- Cat. D1 n. 01 unità istruttore direttivo di vigilanza in utilizzo in convenzione ex art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004;

Per equal importo si diminuiscono negli esercizi 2016/2017 i debiti finanziari per anticipazione di cassa. Resta immutata la previsione per l'esercizio 2015.

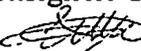
Si precisa che possono essere annullati gli eventuali impegni per il 2016/2017 in assenza di rinnovo contrattuale.

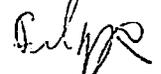
### MOTIVAZIONI

Così procedendo si riduce il carico finanziario dell'Ente che nel tempo porterebbe disavanzi non copribili con le entrate proprie.

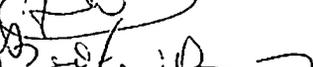
Calatabiano, 15.12.2015

I Consiglieri Comunali

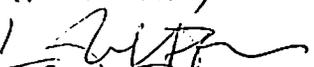
(SALVATORE TROVATO) 

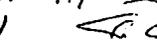
(ADELAIDE VALENTINO) 

(FRANCA MARCESCO) 

(PIRESTINO ROSARIO) 

(FOTI NUNZIATO) 

(PIRESTINO ANTONIO) 

(MARTINO ANTONIO) 

Att. 2



COMUNE DI CALATABIANO  
(Prov. di Catania)

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai capi gruppo:

Messina Rosaria Filippa

Spoto Agatino

D'Allura Silvana Filippa

Prestipino Rosario

Franco Francesco

E p.c. Al Sindaco

Al Segretario Comunale

LL.SS.

OGGETTO: Emendamento al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 ed allegati. Protocollo n. 15745 del 15.12.2015. Consiglieri: Trovato Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Franco Francesco, Prestipino Rosario, Foti Nunziato, Petralia Antonio, Spoto Agatino.

Ai sensi dell'art.13, comma 8, del vigente regolamento di contabilità,

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria ed Il Revisore Unico dei Conti

DICHIARANO

INAMMISSIBILE l'emendamento di cui in oggetto per le seguenti motivazioni:

1. Non salvaguardia *"l'equilibrio finanziario di parte corrente"* disposto dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n.267/2000 che testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge"*, in quanto l'anticipazione di cassa comporta movimenti contabili correlati in entrata (titolo V) e spesa (titolo III);
2. Riduzione di stanziamenti di spesa relativi ad impegni già assunti con deliberazione di G.M. 110 del 30.12.2014.

Calatabiano li, 17.12.2015

Il Revisore Unico dei Conti

f.to Dott.ssa Daniela Samperi

Il Resp. dell'Area Economico – Finanziaria

f.to Rag. Rosalba Pennino

All. 3



COMUNE DI CALATABIANO  
(Provincia di Catania)  
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano  
Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080  
E-mail: [presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it](mailto:presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it)

Prot. n. 16033 del 22.12.2015

Al Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria – Rag. Rosalba Pennino

SEDE

Al Revisore Unico dei Conti – Dr.ssa Daniela Samperi

SEDE

A Tutti i Consiglieri Comunali

LORO SEDI

E.p.c.

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

**OGGETTO: RISCOントRO NOTA PROT. N. 15844 DEL 17.12.2015 A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA RAG. ROSALBA PENNINO E DEL REVISORE UNICO DEI CONTI DR.SSA DANIELA SAMPERI.**

Con la presente, in riscontro alla nota prot. n. 15844 del 17.12.2015, visti lo Statuto dell'Ente, il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale e il Regolamento di contabilità vigenti, mi corre l'obbligo di far rilevare alle SS.LL. destinatarie che per quanto riguarda il punto primo e secondo della nota suindica *“Non salvaguardia l'equilibrio finanziario di parte corrente disposto dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto l'anticipazione di cassa comporta movimenti contabili correlati in entrata (titolo V) e spesa (titolo III)”* e *“Riduzione di stanziamenti di spesa relativi ad impegni già assunti con deliberazione di Giunta Municipale n. 110 del 30.12.2014”* l'essenza dell'emendamento è quella di proporre una riduzione di spesa corrente di eguale importo a quella prevista per l'utilizzo del personale proveniente da altri Comuni, che rileva, oltretutto, sul pluriennale 2016/2017 in assenza di atti/obbligazioni giuridicamente vincolanti per il futuro, in quanto sia le convenzioni che i rapporti giuridici con il personale in argomento si fermano al 31.12.2015. Ciò premesso, si ritiene che l'emendamento in argomento non rileva negativamente ai fini della salvaguardia dell'equilibrio finanziario di parte corrente ai sensi del disposto dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000. Da ultimo, a mio avviso, nè il Revisore Unico dei Conti, nè il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria possono dichiarare inammissibile un emendamento, **così di fatto si vieterebbe la sottoposizione ai Consiglieri Comunali**, fermo restando, ovviamente, la Vostra rispettiva competenza a formulare, motivandolo, un parere che sia esso positivo c/o negativo. Si invita, pertanto, per le motivazioni di cui in premessa, di rivedere la dichiarazione di inammissibilità dell'emendamento in oggetto indicato, comunicata con Vostra nota prot. n. 15844 del 17.12.2014.

IL PRESIDENTE DELCONSIGLIO COMUNALE

Dr. Salvatore Trovato

All. Li



COMUNE DI CALATABIANO  
(Prov. di Catania)

Al Presidente del Consiglio Comunale

A tutti i Consiglieri Comunali:

E p.c. Al Sindaco

Al Segretario Comunale

LL.SS.

Oggetto: Riscontro nota prot. n.16033 del 22.12.2015.

In riscontro alla nota protocollo di cui in oggetto preliminarmente, si riportano di seguito le norme ed i principi applicati in materia di contabilità degli enti locali:

- Articolo 151 D. Lgs. n.267/2000 - Principi in materia di contabilità.

1. *Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità...."*

- Articolo 162 D. Lgs. n.267/2000 - Principi del bilancio.

1. *Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare un disavanzo".*

- Principio contabile n. 28 (Ministero dell'Interno - Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali):

*"I principi o postulati, di cui all'art.162, c.1, del TUEL, hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio e non solo il bilancio di previsione. I postulati individuati dalla norma sono dunque i seguenti:*

- Unità;
- Annualità;
- Universalità;
- Integrità;
- Veridicità;
- Pareggio finanziario;
- Pubblicità.

- Principio contabile n. 41 - Principio del pareggio finanziario

*"Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo, attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del presente principio, che comporta anche la corretta applicazione degli altri equilibri finanziari, va assicurato, oltre che in sede di previsione, durante la gestione e si riflette sul suo risultato finale".*

In particolare l'art. 162, comma 6, D. Lgs. n.267/2000, oltre che imponendo che il bilancio di previsione sia deliberato dall'organo consiliare con un importo complessivo delle entrate di competenza uguale a quello delle spese di competenza, dispone che: *"le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei*

Ufficio Protocollo  
Protocollo N.0016055/2015 del 22/12/2015

primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge". Specificamente il bilancio di previsione sia esso annuale che pluriennale deve rispettare i seguenti principi:

1. **equilibrio finanziario di parte corrente**: "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge",
  2. **equilibrio finanziario di parte capitale**, il quale si traduce in una coincidenza tra entrate e spese in conto capitale, salvo eccezioni previste dalla legge;
  3. **equilibri delle anticipazioni di cassa e di prestiti a breve termine**: le anticipazioni di cassa e gli altri prestiti a breve termine comportano movimentazioni contabili correlate in entrata e spesa;
  4. **equilibrio dei servizi conto terzi**: le entrate e le spese per conto terzi rappresentano nello stesso tempo un debiti e un credito per l'Ente, pertanto deve rilevarsi in qualsiasi momento l'eguaglianza tra la previsione di entrata e di spesa e tra gli accertamenti e gli impegni (art. 168 D. Lgs. n.267/2000).
- **Art.13 comma 8 del vigente regolamento di contabilità**: "*Gli emendamenti proposti devono, singolarmente, salvaguardare l'equilibrio di bilancio e la coerenza dei documenti di programmazione pluriennale. Non sono ammissibili emendamenti non compensativi, emendamenti riduttivi di stanziamenti di spesa per l'ammontare di impegni già assunti o emendamenti riferiti alla stessa risorsa, intervento o capitolo di bilancio già emendato in senso opposto*". Tale assunto, peraltro, è stato da Lei evidenziato nella nota di deposito del bilancio prot. n. 15067 del 01.12.2015.

Premesso tutto ciò si rappresenta quanto segue:

1. il termine del 16.12.2015 per la presentazione degli emendamenti, come da Lei stesso indicato nella surrichiamata nota, è **perentorio**. Pertanto, non è dato apportare modifiche agli emendamenti già presentati, pena la lesione delle prerogative dei consiglieri comunali con possibile esperimento del rimedio giurisdizionale amministrativo;
2. nell'emendamento in questione non risulta riportata alcuna destinazione della spesa corrente sottratta al finanziamento di personale per altra spesa corrente e/o investimento identificata con pertinente voce di bilancio; bensì, emerge, con tutta evidenza, detta riduzione a fronte di una pari riduzione dell'anticipazione di cassa: operazione **inammissibile in quanto inerente** a titoli di bilancio diversi ed oltretutto relativa all'anticipazione di tesoreria specificatamente stanziata negli appositi titoli previsti inderogabilmente dall'ordinamento finanziario e contabile (**entrata (titolo V) e spesa (titolo III)**). In ogni caso, una riduzione di spesa (personale) non può essere giammai compensata con un'altra riduzione di spesa (anticipazione di tesoreria) semmai con l'aumento di un'altra spesa, per le motivazioni sopra addotte;
3. detto emendamento è stato dichiarato inammissibile dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria e dal Revisore Unico dei Conti a seguito dell'ineludibile valutazione di questi ultimi, atteso che esso produce riflessi diretti sui principi contabili ed inderogabili del bilancio (equilibrio economico e finanziario), la cui violazione conseguente ad una ipotetica approvazione dello stesso in deroga a detti principi precluderebbe all'Ente di poter avvalersi di un valido ed efficace strumento di programmazione economico - finanziaria.

Pertanto, gli scriventi riconfermano i contenuti della precedente dichiarazione prot. n. 15844 del 17.12.2015.

Calatabiano li, 21.12.2015

Il Revisore Unico dei Conti

f.to Dott.ssa Daniela Samperi

Il Resp. dell'Area Economico - Finanziaria

f.to Rag. Rosalba Pennino



ALL. 5

**COMUNE DI CALATABIANO**

Provincia di Catania

095-7771039 – fax 095 7771080

UFFICIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

OGGETTO: CONVOCAZIONE ORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER IL 28/12/2015,  
ORE 17,00.

AL CONSIGLIERE COMUNALE  
Petrolia Antonino F.

AL SIG. SINDACO

AGLI ASSESSORI COMUNALI

AL SEGRETARIO COMUNALE

AL REVISORE UNICO DEI CONTI  
e-mail: danielasamperi@libero.it

AL COMANDO DI P.M.

ALL'ADDETTO STAMPA  
e-mail: zappullas@tiscali.it

LIBERA JONIA NEWS  
c.puglisi@hotmail.it

AL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA

AL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

AL RESPONSABILE DELL'AREA GEST. ENTRATE  
TRIBUT. ED EXTRATRIB. ECOL.- AMBIENTE

AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA FINANZIARIA

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA  
LL.SS.

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI  
CALATABIANO

AL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ISTITUTO COMPRENSIVO G. MACHERIONE  
CALATABIANO

E, p.c

ALLA PREFETTURA DI CATANIA  
CATANIA  
e-mail: prefettura.catania@interno.it

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE  
AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI  
PALERMO

Si avvisano le SS.LL., per quanto di rispettiva competenza, che, per il giorno 28/12/2015, alle ore 17,00, è stato convocato il Consiglio Comunale, indetto in seduta ordinaria, da tenersi nella Sala Consiliare del Comune di Calatabiano (Auditorium Istituto Comprensivo "G. Macherione") con l'allegato ordine del giorno.

Si rende noto che i lavori consiliari, per quanto attiene al numero legale ed all'eventuale seduta di prosecuzione, sono disciplinati dall'art. 19, co.16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Pertanto, in mancanza del numero legale (maggioranza dei consiglieri in carica) la seduta verrà sospesa per un'ora. Qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno il numero legale la seduta verrà rinviata al giorno successivo alla stessa ora, senza ulteriore avviso di convocazione e con il medesimo ordine del giorno. Nella seduta di prosecuzione è sufficiente, per la validità della stessa, l'intervento di un terzo dei consiglieri in carica. Le eventuali frazioni, al fine del computo del terzo, si calcolano per unità.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Salvatore dr Trovato

#### ORDINE DEL GIORNO SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/12/2015 ORE 17,00

1. Lettura ed approvazione verbali precedente sedute consiliari del 02 dicembre 2015.
2. Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione. Comparazione dei costi e delle contribuzioni dei Servizi di Illuminazione Votiva del Cimitero Comunale e della Refezione Scolastica. Anno 2015
3. Emendamento al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 ed allegati
4. Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017



ALL. 6

## COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

095-7771009 – fax 095 7771080

UFFICIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

[PRESIDENTECONSIGLIO@COMUNE.CALATABIANO.CT.IT](mailto:PRESIDENTECONSIGLIO@COMUNE.CALATABIANO.CT.IT)

OGGETTO: INTEGRAZIONE NOTA PROT. N. 16021 DEL 22.12.2015 AVENTE PER OGGETTO  
"CONVOCAZIONE ORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER IL 28/12/2015,  
ORE 17,00

AI CONSIGLIERI COMUNALI

AL SIG. SINDACO

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DR. VINCENZO RAIOTANO

AGLI ASSESSORI COMUNALI

AL SEGRETARIO COMUNALE

AL REVISORE UNICO DEI CONTI  
e-mail: [danielasamperi@libero.it](mailto:danielasamperi@libero.it)

AL COMANDO DI P.M.

ALL'ADDETTO STAMPA  
e-mail: [zappullas@tiscali.it](mailto:zappullas@tiscali.it)

LIBERA JONIA NEWS  
[c.puglisi@hotmail.it](mailto:c.puglisi@hotmail.it)

AL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

AL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA-FINANZIARIA

AL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA  
LL.SS.

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI  
CALATABIANO

AL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ISTITUTO COMPRESIVO G. MACHERIONE  
CALATABIANO

E, p.c

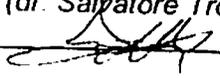
ALLA PREFETTURA DI CATANIA  
CATANIA  
e-mail: [prefettura.catania@interno.it](mailto:prefettura.catania@interno.it)

ALL'ASSESSORATO REG.LE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI  
PALERMO

e-mail: [autonomielocali\\_ufficioispettivo@regione.sicilia.it](mailto:autonomielocali_ufficioispettivo@regione.sicilia.it)

Ad integrazione della nota di cui in oggetto, si trasmette ordine del giorno aggiuntivo al precedente  
inviatovi per la seduta del giorno 28/12/2015, ore 17,00.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(*dr. Salvatore Trovato*)

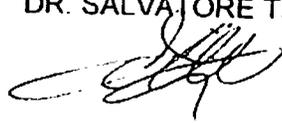


---

ORDINE DEL GIORNO SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/12/2015 ORE 17,00

1. Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 02 dicembre 2015..
2. Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione Comparazione dei costi e delle contribuzioni dei Servizi di Illuminazione votiva del Cimitero Comunale e della Refezione Scolastica. Anno 2015
3. Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2016
4. Approvazione del Bilancio per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DR. SALVATORE TROVATO





14. *La giunta* *11*  
*Stabiliti a proposito me entro il 20*  
settembre, trasmettendo la relativa deliberazione all'Organo di revisione per acquisirne il parere, che dovrà essere reso entro i successivi otto giorni.

5- Il bilancio di previsione e relativi allegati deve essere trasmesso al Presidente del Consiglio entro il 30 settembre.

6- I termini di cui ai precedenti commi sono esclusivamente preordinati al rispetto della scadenza per l'approvazione del bilancio al 31 ottobre e devono intendersi, in ogni caso, automaticamente modificati al variare della medesima scadenza di legge.

7- I membri del Consiglio possono presentare emendamenti che si riferiscono congiuntamente agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e della relazione previsionale e programmatica entro 15 giorni dalla data di trasmissione degli stessi al Presidente del Consiglio.

8- Gli emendamenti proposti devono, singolarmente, salvaguardare l'equilibrio del bilancio e la coerenza dei documenti di programmazione pluriennale. Non sono ammissibili emendamenti non compensativi, emendamenti riduttivi di stanziamenti di spesa per l'ammontare di impegni già assunti o emendamenti riferiti alla stessa risorsa, intervento o capitolo di bilancio già emandato in senso opposto.

9- Gli emendamenti possono essere posti in votazione non prima dell'ottavo giorno successivo alla presentazione, nello stesso ordine cronologico con il quale sono stati presentati e dopo avere acquisito i pareri di regolarità tecnico - amministrativa, contabile, di legittimità del Segretario Comunale e dell'Organo di revisione.

10- Il bilancio, ancorchè contenente la previsione di mutui, è approvato a maggioranza semplice.

#### ART. 14 PUBBLICITA' DEL BILANCIO

1- Il Comune assicura ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio e degli allegati documenti di programmazione, con le modalità definite in apposito atto regolamentare.

#### ART. 15-PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.

1- Nel Piano Esecutivo di Gestione, contenente le sole dotazioni di competenza, sono determinati gli obiettivi di gestione dei singoli Servizi, con l'eventuale graduazione delle risorse e degli interventi in centri di responsabilità, centri di costo, capitoli ed articoli.

2- La proposta di piano è formulata, per ciascuna categoria o risorsa e per ciascun servizio, dai rispettivi Responsabili nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 13.

3- Il piano non forma oggetto di trattazione da parte del Consiglio; è approvato dalla Giunta entro il 31 dicembre, salvo proroghe di legge della scadenza di bilancio, di ciascun anno sulla base del bilancio di *pre, non deliberato Organ Costor.*



COMUNE DI CALATABIANO  
(Provincia di Catania)  
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano  
Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080  
E-mail: [presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it](mailto:presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it)

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Area Amm.va – Comm.i.s. Carmelo Paone

SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

**OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 23.12.2015 ORE 17:00.**

L'anno 2015, addì 23 del mese di dicembre alle ore 17:11, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 16023 del 22.12.2015, a firma del Presidente della Commissione in oggetto, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.G.:

1. Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione del tasso di copertura del costo di gestione. Comparazione dei costi e delle contribuzioni dei Servizi di Illuminazione Votiva del Cimitero Comunale e della Refezione Scolastica. Anno 2015;
2. Emendamento al Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 ed allegati;
3. Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017.

I convocati della seduta sono i Consiglieri Comunali di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Franco Francesco e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti i Consiglieri Messina Rosaria Filippa, Franco Francesco e Prestipino Rosario. Partecipa alla seduta anche il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Rosalba Pennino. Verbalizza il Presidente della Commissione Salvatore Trovato.

Riguardo il primo punto iscritto all'O.d.g. si esprime all'unanimità dei presenti **parere favorevole**.  
Riguardo il secondo punto iscritto all'O.d.g. il Presidente del Consiglio Comunale fa rilevare che ha avuto una corrispondenza con il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, con il Revisore Unico dei Conti e con il Commissario Sostitutivo. Alla luce di tale corrispondenza, attese le proprie funzioni, dichiara di ritirare dall'O.d.g. l'emendamento giudicato inammissibile. Inoltre dichiara di allegare la Email inoltrata al Commissario Sostitutivo, a funzionari dell'Assessorato agli Enti Locali e i vari riscontri con il Responsabile di Area Economico-Finanziaria e Revisore Unico dei Conti. Da ultimo, dichiara di dare, già disposizione sin da ora con la propria sottoscrizione all'Ufficio di Segreteria di preparare il nuovo avviso di convocazione per la Seduta Consiliare del 28.12.2015 eliminando dall'O.d.g. il punto attinente l'emendamento di cui all'odierno punto 2. Prende la parola il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria confermando ulteriormente quanto già dichiarato con le proprie precedenti note. Alla luce di ciò non si è possibilitati a esprimere parere in merito.

Riguardo il terzo punto il Consigliere Messina Rosaria Filippa esprime parere favorevole mentre i Consiglieri Franco, Trovato e Prestipino si riservano di esprimere il proprio parere durante la trattazione in sede di Consiglio Comunale facendo rilevare ancora una volta che non si condividono

Prot.  
16107  
24-12-2015

i fondi spesi per il personale esterno proveniente dagli altri Comuni non valorizzando di fatto le proprie risorse.

Alle ore 18:58 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato 

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE:

Sig.ra Messina Rosaria Filippa 

Sig. Franco Francesco 

Sig. Prestipino Rosario 





**Oggetto** **Trasmissione emendamento e riscontri - Comune di Calatabiano (CT)**  
**Da** <salv87tr@tiscali.it>  
**A** <vincenzo.raitano@libero.it>, <vincenzo.raitano@regione.sicilia.it>,  
<margherita.rizza@regione.sicilia.it>, <sgagliano@regione.sicilia.it>, <g.cocco@regione.sicilia.it>  
**Data** 23.12.2015 12:34

Egregi Dottori,

con la presente, per quanto di rispettiva competenza si inoltrano: copia dell'Emendamento al Bilancio di previsione 2015, pluriennale 2015/2017 e successivi riscontri a firma dello scrivente, del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e del Revisore Unico dei Conti affinché possiate supportarmi nella paradossale circostanza venutasi a creare nel mio Comprensorio.

In diversi riscontri telefonici con il Dr. Vincenzo Raitano, Commissario Sostitutivo per l'approvazione del Bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017 è stato concordato con la Signoria Sua di iscrivere all'O.d.G. l'emendamento giudicato inammissibile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e dal Revisore Unico Dei Conti e rinviare a votazione palese per alzata di mano l'inammissibilità o meno in sede di Consiglio Comunale e quindi alla volontà dei Consiglieri Comunali. Pertanto Vi chiedo di ricevere ulteriore riscontro a mezzo email qualora si ritenesse opportuno un iter diverso da quello concordato. Da ultimo, si ricorda che è stata convocata la Seduta per giorno 28.12.2015 ore 17:00 con iscritti all'O.d.g. la proposta di approvazione del Bilancio di previsione e il relativo emendamento giudicato inammissibile. Qualora non riceverò, in tempo utile, un riscontro alla presente si intenderà non modificare quanto concordato telefonicamente e pertanto di non rimuovere l'emendamento dall'O.d.g. della seduta suindicata.

Cordiali Saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale di Calatabiano  
Dr. Salvatore Trovato

Connetti gratis il mondo con la nuova indoona: hai la chat, le chiamate, le video chiamate e persino le chiamate di gruppo.

E chiami gratis anche i numeri fissi e mobili nel mondo!

Scarica subito l'app Vai su <https://www.indoona.com/>

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Franco Francesco)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(dott. Trovato Salvatore)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal ..... al ....., e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

#### LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 28/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria